

## ALLEGATO 2.G:

Direzione Generale per la Sicurezza anche Ambientale delle Attività Minerarie ed Energetiche - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse



Grado di realizzazione degli obiettivi e relazione sui risultati raggiunti nel 2017

# Indice

I. OBIETTIVI STRATEGICI .....	2
II. OBIETTIVI OPERATIVI.....	3
III. OBIETTIVI STRUTTURALI .....	7
IV. RELAZIONE SUI RISULTATI RAGGIUNTI .....	11

## I. OBIETTIVI STRATEGICI

<b>Obiettivo Strategico n.</b>	<b>8</b>	<b>Risorse finanziarie a Nota Integrativa di previsione</b>	<b>€ 11.430.892,00</b>
--------------------------------	----------	---	------------------------

413 - MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE

### INDICATORI ANNUALI ANNO 2017

Descrizione	Target	Consuntivo	Consuntivo/Target
5 - Numero ispezioni	n.300	300	100%
6 - Numero pubblicazioni e aggiornamenti	n.12	12	100%
4 - Numero controlli	N.20	20	100%

### RISORSE UMANE

<b>Totale risorse umane pianificate:</b>	<b>17,39</b>	<b>Situazione al 31/12/2017:</b>	<b>15,59</b>
--	--------------	----------------------------------	--------------

## II. OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo Operativo N.	1	<i>Organizzazione ed esecuzione di campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche finalizzate all'incremento della sicurezza anche ambientale degli impianti petroliferi</i>	Obiettivo Strategico di riferimento	8
<b>Indicatori dell'obiettivo operativo</b>				
<b>Descrizione</b>			<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>
				<b>Consuntivo/Target</b>
Per il settore energetico controlli della qualità del gas naturale prodotto e/o stoccato nel territorio nazionale; controllo delle emissioni in atmosfera negli impianti minerari a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori			20	20
				100%
<b>RISORSE UMANE</b>				
	<b>Totale risorse umane pianificate:</b>		<b>Situazione al 31 dicembre:</b>	
		2,49	2,49	
<b>RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE</b>				
	<b>Pianificate</b>			
	<b>€ 1.000.000,00</b>			

<b>Obiettivo Operativo N.</b>	<b>2</b>	<i>Organizzazione e svolgimento dell'attività ispettiva finalizzata alla prevenzione di infortuni e/o incidenti, in funzione della sicurezza e salute dei lavoratori, in applicazione delle norme di polizia mineraria, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi</i>	<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	<b>8</b>
-------------------------------	----------	---	--	----------

**Indicatori dell'obiettivo operativo**

Descrizione	Target	Consuntivo	Consuntivo/Target
Rapporti dell'attività di polizia mineraria indirizzati, in caso di rilevazione di irregolarità e/o rischi ambientali, all'Autorità giudiziaria e/o alle Amministrazioni competenti in materia di salvaguardia ambientale e tutela della sicurezza e salute pubblica	300	300	100%

**RISORSE UMANE**

**Totale risorse umane pianificate:**

10,1

**Situazione al 31 dicembre:**

8,3

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE**

**Pianificate  
€ 2.000.000,00**

<b>Obiettivo Operativo N.</b>	<b>3</b>	<i>Gestione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse (BUIG) e gestione e sviluppo di servizi web per la pubblicazione di informazioni e dati per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.</i>	<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	<b>8</b>
-------------------------------	----------	--	--	----------

**Indicatori dell'obiettivo operativo**

<b>Descrizione</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Consuntivo/Target</b>
Pubblicazione periodica (mensile) del BUIG sul sito istituzionale consultabile all'indirizzo <a href="http://unmig.mise.gov.it">http://unmig.mise.gov.it</a> .	n.12	12	100%
Aggiornamento periodico dei dati e delle strutture dei database per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.	N.12	12	100%

**RISORSE UMANE**

**Totale risorse  
umane  
pianificate:**

3,35

**Situazione al  
31 dicembre:**

3,35

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE**

**Pianificate  
€ 430.892,00**

<b>Obiettivo Operativo N.</b>	<b>4</b>	<i>Stipula di Accordi con enti di ricerca/Università/ Capitaneria di Porto e Marina Militare per la realizzazione di studi, ricerche e controlli diretti ad incrementare i livelli di sicurezza, anche ambientale, degli impianti off-shore , in attuazione dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134).</i>	<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	<b>8</b>
-------------------------------	----------	--	--	----------

**Indicatori dell'obiettivo operativo**

Descrizione	Target	Consuntivo	Consuntivo/Target
Individuazione degli ambiti di intervento e dei destinatari dell'attività; stipula convenzioni e/o accordi; monitoraggio attività	SI/NO	SI	100%
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>Totale risorse umane pianificate:</b>	1,45	<b>Situazione al 31 dicembre:</b>	1,45
<b>RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE</b>			
<b>Pianificate</b>			
<b>€ 8.000.000,00</b>			

### III. OBIETTIVI STRUTTURALI

**Obiettivo Strutturale** 322 **Definizione:** *Sperimentazione e controllo su minerali energetici e industriali; promozione della ricerca nel settore delle risorse energetiche e minerarie n.:*

**Missione/Programma** 010.008 - *Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo*

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 339.254,00

#### INDICATORI ANNUALI

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
CAMPIONAMENTI, ANALISI E RELAZIONI	aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	10	10	L'obiettivo è stato realizzato secondo il target programmato	100%
Analisi emissioni e composizione qualità del gas	aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	50	50	L'obiettivo è stato realizzato secondo il target programmato	100%



**Obiettivo Strutturale** 431 **Definizione:** *Affari generali e contenzioso nelle materie di competenza n.:*

**Missione/Programma** 010.008 - *Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo*

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 747.734,00

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Individuazione e monitoraggio degli obiettivi strategici e strutturali della Direzione		Indicatore di risultato (output)	SI	SI	L'obiettivo è stato realizzato secondo il target programmato	100%
predisposizione atti e provvedimenti di gestione	di aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	30	30	L'obiettivo è stato realizzato secondo il target programmato	100%

**Obiettivo Strutturale n.:** **447** Definizione: *Attività di vigilanza tecnica - Verifiche, collaudi, accertamenti su apparecchiature ed impianti*

**Missione/Programma** 010.008 - *Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo*

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 755.883,00

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
N. Sopralluoghi, collaudi e verifiche	aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	1500	1500	L'obiettivo è stato realizzato secondo il target programmato	100%

**Obiettivo Strutturale n.:** **448** Definizione: *Attività inerenti la produzione di idrocarburi.*

**Missione/Programma** 010.008 - *Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo*

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 755.883,00

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
N. controlli e verifiche.	Aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	50	50	L'obiettivo è stato realizzato secondo il target programmato	100%

**Obiettivo Strutturale n.:** 449 **Definizione:** *Partecipazione dell'Italia ai gruppi internazionali di studio e di policy in materia di materie prime anche energetiche ed altre attività internazionali.*

**Missione/Programma** 010.008 - *Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo*

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 146.745,00

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Riunioni internazionali finalizzate all'elaborazione di studi e ricerche di settore	di aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	10	10	L'obiettivo è stato realizzato secondo il target programmato	100%

**Obiettivo Strutturale n.:** 450 **Definizione:** *Verifica delle capacità tecniche ed economiche degli operatori*

**Missione/Programma** 010.008 - *Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo*

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 295.746,00

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
N. endoprocedimentali	atti aritmetico	Indicatore di realizzazione fisica	12	12	L'obiettivo è stato realizzato secondo il target programmato	100%

## IV. RELAZIONE SUI RISULTATI RAGGIUNTI

### Presentazione della struttura

La DGSUNMIG svolge attività di vigilanza finalizzata ad ottimizzare lo sfruttamento delle risorse minerarie e geotermiche con la massima riduzione dei livelli di rischio, per lavoratori, impianti e ambiente e si occupa dello sviluppo dei programmi operativi relativi alle attività minerarie.

Le attività della Direzione sono riconducibili a n. 4 aree omogenee: attività istituzionale di carattere nazionale; attività internazionale; attività di vigilanza e di laboratorio; attività di ricerca.

L'area omogenea n. 1 è rappresentata dall'attività istituzionale di carattere nazionale che comprende: zonazione, linee guida e procedure di conferimento dei titoli minerari in materia di geotermia; gestione delle procedure e dei finanziamenti relativi alla Metanizzazione del Mezzogiorno; coordinamento e supporto tecnico per la gestione dei titoli minerari in materia di prospezione, esplorazione e produzione di idrocarburi nonché per lo stoccaggio di gas naturale.

L'area omogenea n. 2 è rappresentata dall'attività internazionale riguardante le relazioni con Organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati; la definizione di accordi bilaterali e multilaterali per la ricerca e lo sfruttamento di risorse minerarie in acque internazionali; la cooperazione con le autorità competenti conformemente al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145.

L'area omogenea n. 3 è rappresentata dall'attività di vigilanza e di laboratorio, così articolata:

- a) attività ispettiva, a carico dello Stato o di privati, in materia di verifiche, sicurezza di impianti, collaudi, prevenzione di infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, anche concernenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi;
- b) organizzazione ed esecuzione di campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche; sperimentazioni, ricerche e studi su campioni di sostanze minerali e materiali geologici provenienti dal settore estrattivo, inclusi i relativi materiali di recupero e rifiuti finalizzati anche al loro riuso.

L'area omogenea n. 4 è rappresentata dall'attività di ricerca che si sostanzia nella stipula di Accordi con Università, Enti di ricerca e Pubbliche Amministrazioni per il miglioramento, l'applicazione e la condivisione delle conoscenze in campo scientifico.

Per l'area omogenea n. 1, rappresentata dall'attività istituzionale di carattere nazionale, l'ambiente di riferimento sociale ed economico ricade nel settore dell'industria mineraria e delle infrastrutture energetiche.

Le attività dell'area comportano una significativa interazione con i territori interessati dai progetti.

Dal contesto di riferimento emergono le seguenti categorie di soggetti coinvolti:

- Amministrazioni statali, Regioni ed Amministrazioni locali per assicurare condizioni e procedure coordinate per lo sfruttamento delle risorse minerarie e geotermiche di interesse strategico per il Paese e per la metanizzazione del Mezzogiorno;
- Operatori del settore minerario ed energetico;
- Associazioni ambientaliste.

Per l'area omogenea n. 2, riguardante l'attività internazionale, l'ambiente di riferimento sociale ed economico si inquadra nel contesto degli Organismi internazionali (European Offshore Authorities Group, G7 Complex Contract Negotiations, International study groups on Copper Nickel Lead & Zinc, European Innovation Partnership on Raw Materials...) e dei rapporti con Stati europei e extraeuropei (Norvegia, Ucraina, Malta, Croazia...).

Per l'area omogenea n.3, rappresentata dall'attività di vigilanza e di laboratorio, l'ambiente di riferimento è costituito dal settore dell'industria mineraria.

L'attività di vigilanza nonché l'attività ispettiva di polizia mineraria può richiedere una interazione con l' Autorità giudiziaria e con gli organi preposti alla tutela dell'ordine pubblico per gli accertamenti e le indagini inerenti la sicurezza dei lavoratori in relazione ad infortuni gravi e/o mortali nelle attività minerarie.

I soggetti esterni coinvolti sono in prevalenza gli operatori del settore ma anche ditte dell'indotto per i lavori minerari ed Enti Pubblici come Comuni, Ente di Vasta Area/Province, Regioni, Ministeri [Interno (VVF), Ambiente] Capitanerie di Porto, M.M.ecc.

Per assicurare la massima trasparenza delle attività, la Direzione illustra e descrive le attività di carattere ispettivo attraverso la pubblicazione del rapporto annuale.

Per l'area omogenea n. 4, concernente l'attività di ricerca, l'ambiente di riferimento sociale ed economico ricade nel settore della ricerca finalizzata al miglioramento della performance della sicurezza.

Dal contesto di riferimento emergono due categorie di soggetti coinvolti:

- Enti di ricerca (RSE, Università di Bologna, INGV, OGS, CRIET, RSE e AMRA);
- Corpi dello Stato e Marina Militare.

## Risultati raggiunti

Al titolare della Direzione è stato assegnato l'obiettivo strategico di : "Migliorare la sicurezza delle attività estrattive per lavoratori ed ambiente e contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti energetici per le risorse del sottosuolo e le materie prime strategiche".

Le funzioni di vigilanza si prefiggono l'obiettivo di una sempre maggiore riduzione dei livelli di rischio, con efficiente prevenzione degli incidenti ed infortuni nell'ambito delle attività minerarie.

La riduzione dei livelli di rischio si rivela un importante sostegno alla produzione energetica nazionale ed alla salvaguardia dell'ambiente con indubbe ricadute positive sul contesto socio-economico nazionale.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati gli obiettivi programmati con particolare attenzione agli obiettivi operativi assegnati.

Anche il personale non dirigenziale ha realizzato gli obiettivi della struttura organizzativa nella quale presta servizio, svolgendo le attività impartite.

Nell'ambito dell'attività della Direzione particolare attenzione è stata dedicata al completamento del Programma di metanizzazione del Mezzogiorno ed in particolare del "Cilento".

In data 21.12.2017 è stato sottoscritto un apposito "Accordo" con la regione Campania che ha previsto per il completamento del programma

uno stanziamento aggiuntivo di 50,0 M€ in aggiunta alle risorse di cui alla legge 147/2013.

Sempre nel corso del 2017 si è dato ulteriore impulso all'attuazione degli interventi di variante relativi a 92 comuni appartenenti ai bacini calabri i cui lavori si ritiene possano essere quasi del tutto ultimati entro il biennio 2018-2019

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è stato pari al 100%.

Particolare attenzione, tra le attività di organizzazione e gestione, è stata dedicata all'attività di formazione e aggiornamento delle competenze tecnico professionali necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali.

Al riguardo la Direzione ha assicurato la partecipazione dei propri dipendenti a seminari interni ed a corsi di formazione.

I dirigenti hanno costantemente diffuso presso i dipendenti le informazioni riguardanti l'attività di prevenzione della corruzione illustrandone i principi salienti, anche alla luce del Piano Nazionale Anticorruzione.

Le attività relative alla formazione del personale della DGS UNMIG per l'anno 2017 hanno riguardato:

- La realizzazione di un corso interno - "Corso di approfondimento in materia di idrocarburi" - svolto dal 2 maggio al 13 giugno. La partecipazione è stata estesa anche al personale di altre Direzioni Generali la cui attività afferisce al settore dell'energia, in particolare alla DGSAIE, ricorrendo in prevalenza a docenti interni;
- La partecipazione ai corsi proposti dall'INPS nell'ambito del Progetto valore PA, per i quali ha aderito il personale interessato;
- La partecipazione al corso di "Formazione Linguistica Avanzata - Lingua Inglese" - svolto dalla SNA presso la sede di Roma ulteriore formazione attraverso una piattaforma di e-learning;
- La partecipazione ai corsi di carattere obbligatorio in materia di prevenzione della corruzione, avvenuta in modalità e-learning tramite il portale della SNA, e attraverso gli incontri interni organizzati per il personale di più recente acquisizione.

E' stata data, inoltre, particolare attenzione alla comunicazione istituzionale per il settore di competenza attraverso lo sviluppo del sito internet e la comunicazione sul territorio.

All'interno del portale del Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso la sezione a essa dedicata, la Direzione mette infatti a disposizione un ricco e importante database sulle attività di competenza, evidenziando le proprie funzioni, *mission* e struttura.

La Direzione, inoltre, organizza seminari tecnici, workshop ed incontri istituzionali, garantendo la propria presenza a quelli promossi da Enti, Istituti, Università e Società del settore, promuovendo e rafforzando il dialogo con gli stakeholder, i cittadini, gli amministratori e gli operatori, compatibilmente con i propri primari compiti in materia di sicurezza.

I destinatari dell'attività di comunicazione della Direzione possono essere ricondotti a tre principali categorie:

- 1) l'attività di comunicazione correlata alle funzioni di ricerca scientifica trova i suoi principali destinatari negli esponenti del mondo accademico, studiosi e ricercatori impegnati nel contesto delle discipline riguardanti le competenze della DGS UNMIG;
- 2) l'attività di comunicazione concernente le funzioni di implementazione delle best practices si rivolge principalmente agli operatori del settore interessati alle questioni applicative in ordine alle attività della DGS UNMIG;
- 3) l'attività di comunicazione connessa al dialogo con gli stakeholder vede la Direzione impegnata in modo significativo a favore del dialogo e della trasparenza verso le comunità locali. A tal fine si rivela fondamentale il contributo fornito dal Centro di ricerca interuniversitario in economia del territorio (CRIET) che, in forza del suo know-how interdisciplinare e trasversale sulle tematiche di

competenza, occupa un ruolo essenziale nella comunicazione interna ed in quella esterna della DGS UNMIG con l'obiettivo di attivare tutte le azioni necessarie alla sensibilizzazione dei territori sui temi di maggiore interesse (ambientali, economici e sociali). Con questo ruolo, il CRIET ha il compito di rendere accessibili a tutti le informazioni derivanti dai risultati tecnico-scientifici degli Enti per comunicarle in forma chiara e trasparente.

## Criticità e opportunità

L'attività istituzionale di carattere nazionale della Direzione riveste notevole importanza per l'attuazione dell'obiettivo strategico relativamente allo sviluppo dei programmi operativi riguardanti le attività minerarie.

Per tale area di attività si sono riscontrate le seguenti criticità:

- complessità nel coinvolgimento delle amministrazioni locali ai fini della regolazione della materia;
- elevato impegno della Direzione in termini di adeguamento delle competenze al progresso tecnologico;
- elevato impegno della Direzione nei processi di digitalizzazione delle procedure e dell'upgrade tecnologici dei database e della gestione nella fase di transizione tecnologica alla luce della limitatezza della dotazione organica;
- inadeguatezza del personale addetto ai processi; complessità delle valutazioni tecniche richieste ai fini istruttori difficilmente fronteggiabile con la dotazione organica interna.

L'attività internazionale della DGSUNMIG concorre, nel quadro degli Organismi internazionali e dei rapporti con gli altri Stati, allo sviluppo di politiche e progetti nelle materie energetiche nazionali, nel settore minerario e consente di individuare nuove frontiere nel settore energetico e di effettuare una efficace attività di programmazione.

L'attività internazionale della DGSUNMIG ha tuttavia presentato le seguenti difficoltà:

- elevato impegno della Direzione in termini di formulazione di proposte e attività di rappresentanza in settori caratterizzati da elevato grado di specificità e su prospettive di evoluzione geopolitica con forte grado di incertezza;
- delicatezza diplomatica di alcune attività quali la definizione di intese bilaterali e/o la definizione di Accordi sulla delimitazione della piattaforma continentale con i Paesi frontisti;
- complessità delle valutazioni tecniche richieste nei consessi internazionali difficilmente fronteggiabile con la dotazione organica interna.

L'attività ispettiva di vigilanza garantisce la salvaguardia dei livelli di sicurezza per lavoratori, impianti e ambiente.

Analogamente l'attività di analisi dei campioni di sostanze minerali e di riconoscimento di idoneità dei prodotti esplosivi è finalizzata alla tutela della salute e sicurezza della collettività e alla salvaguardia dell'ambiente.

Le funzioni sono state svolte dalla Direzione garantendo la terzietà e l'indipendenza nelle operazioni di rilevazione, analisi e certificazione.

Per l'attività considerata si sono palesate le seguenti criticità:

- elevato impegno delle Sezioni e dei Laboratori in termini di adeguamento delle competenze al progresso tecnologico;
- difficoltà logistiche nello svolgimento delle attività ispettive spesso effettuate in condizioni di estremo disagio (vedi piattaforme in mare, condizioni climatiche, località difficilmente raggiungibili)

- carenza di personale tecnico ed in particolare di ingegneri.

L'attività di ricerca, finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo strategico assegnato alla Direzione, fornisce supporto essenziale per il miglioramento della performance della sicurezza attraverso i seguenti obiettivi: costruzione e applicazione di un indicatore di sostenibilità e sicurezza basato su parametri misurabili; potenziamento del monitoraggio e dell'innovazione tecnologica; definizione di best practices nel settore; promozione della trasparenza e del dialogo sul territorio.

L'attività di ricerca ha presentato notevoli difficoltà in termini di adeguamento delle competenze al progresso tecnologico, nonché una crescente complessità nella valutazione e nella programmazione degli Accordi di collaborazione, difficilmente fronteggiabile con la dotazione organica interna.

Ciò ha comportato la necessità di utilizzare personale appartenente ad Enti di ricerca/Università/ Capitaneria di Porto e Marina in attuazione dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134).

## Risorse, efficienza ed economicità

L'assetto organizzativo della Direzione, giustificato dalla diversificazione per materia e territorio delle competenze, si articola in n. 6 Divisioni dislocate nelle sedi di Roma ( via Molise, viale Boston, via Bosio) , Bologna e Napoli.

Le risorse umane assegnate alla Direzione sono n. 66 unità, comprensive di n. 1 Direttore Generale e n. 6 dirigenti di seconda fascia.

Al personale interno si aggiungono n.7 unità provenienti da GSE e AU.

In attuazione dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134), che ha modificato l'art. 6, comma 17, del decreto legislativo n.152/2006, la DGS-UNMIG ha stipulato Accordi con Enti di ricerca/Università/ Capitaneria di Porto e Marina Militare per la realizzazione di studi, ricerche e controlli diretti ad incrementare i livelli di sicurezza, anche ambientale, degli impianti off-shore.

Il personale applicato presso la Direzione in forza di tali Accordi di collaborazione è attualmente di n. 18 risorse.

La gestione dei fondi a disposizione della Direzione ha seguito la logica del contenimento dei costi, senza pregiudicare la qualità dei risultati, tenuto conto della natura delle attività di competenza caratterizzate da un elevato grado di specializzazione tecnica.

Ha riguardato principalmente:

- a) per l'importo di oltre € 5 milioni di euro il finanziamento degli accordi con enti di ricerca/Università/ Capitaneria di Porto e Marina Militare per la realizzazione di studi, ricerche e controlli diretti ad incrementare i livelli di sicurezza, anche ambientale, degli impianti off-shore, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134), che ha modificato l'art. 6, comma 17, del decreto legislativo n.152\2006;
- b) per l'importo di circa € 299 mila (sul capitolo di spesa 3531 pg5 e 3533 pg 14), l'acquisto di apparecchiature tecniche necessarie per il corretto svolgimento delle attività delle Sezioni e dei Laboratori;
- c) per l'importo di circa € 68 mila (sul capitolo 3533 pg2 e sul capitolo 3531 pg 3) per i rimborsi delle missioni in Italia e per l'importo di circa € 10 mila (sul capitolo 3533 pg3 e sul capitolo 3595) per i rimborsi delle missioni all'estero;
- d) per € 44.160 (sul capitolo 3533 pg17) per i pagamenti di servizi richiesti a ditte per la manutenzione e sicurezza degli impianti minerari.



Le risorse impegnate sono di importo inferiore a quanto previsto in quanto risentono del taglio di € 3 milioni da parte del MEF sul capitolo deputato al finanziamento degli Accordi.